



VERBALE DI RIUNIONE

Programma lavori per la realizzazione della Stazione Capodichino della Linea 1 della metropolitana di Napoli e relative pertinenze

Verbale della riunione del giorno 20 aprile 2016

L'anno 2016, il giorno 20 del mese di aprile si è svolta, presso gli uffici del Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea metropolitana 1 del Comune di Napoli (siti in via Cervantes 55/5 – IX Piano), riunione indetta dal Dirigente del Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea Metropolitana 1, giusta convocazione prot. n. PG/2016/331032 del 18/04/2016.

Alle ore 18:00 ha inizio la discussione dell'unico punto all'Ordine del giorno e precisamente "Programma lavori per la realizzazione della Stazione Capodichino della Linea 1 della metropolitana di Napoli e relative pertinenze".

Risultano presenti

per l'Amministrazione Comunale:

- ▲ Ing. Serena Riccio, *dirigente del Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea metropolitana 1 e RUP*;
- ▲ Ing. Edoardo Fusco, *funzionario del Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea metropolitana 1 e assistente RUP*;

per gli enti esterni all'Amministrazione Comunale:

- ▲ Per la Metropolitana di Napoli S.p.A.
 - Ing. Antonio De Risi
 - Ing. Gregorio Marchese
- ▲ Per la GESAC S.p.A.
 - Ing. Alessandro Fidato;
 - Avv. Sandro Mattia;
 - Arch. Michele Miedico;
 - Ing. Giulia Aldi.

Partecipa, inoltre, alla riunione il Consigliere GESAC per il Comune di Napoli, dott. Fulvio de Angelis.



Prende la parola l'ing. Serena Riccio, la quale illustra ai presenti che scopo dell'odierna riunione è quello di presentare alla GESAC S.p.A. il programma di occupazione che la Società Concessionaria Metropolitana di Napoli S.p.A. prevede di attuare nell'area del Parcheggio P2 al fine di procedere alla realizzazione del manufatto di retrocessione previsto dal progetto definitivo approvato con Delibera CIPE n. 88/2013.

La stessa mostra, dunque, un grafico (Allegato n. 1) nel quale è riportata l'area di impronta del cantiere, evidenziando che la stessa potrebbe essere ridotta di qualche metro dal lato ingresso uffici delle palazzine Pegaso ed Ex Ati, al fine di rendere lo stesso più agevole, e precisando che il programma prevede che l'occupazione avrà una durata di circa due anni.

Prima di cedere la parola agli intervenuti l'ing. Serena Riccio approfitta dell'occasione per comunicare ai rappresentanti della GESAC S.p.A.:

- che sono stati presi contatti con l'Aeronautica Militare per l'attivazione di un tavolo tecnico al quale affidare lo svolgimento di tutte le attività necessarie a realizzare l'eventuale trasferimento di aree dal demanio militare a quello civile;
- che è necessario eseguire alcuni ulteriori saggi geotecnici nell'area di sedime aeroportuale, per l'esecuzione dei quali Metropolitana di Napoli S.p.A. prenderà contatti direttamente con GESAC S.p.A.;
- che sono in corso di ultimazione le attività preordinate all'avvio dei lavori della rotatoria di via Oreste Salomone, che potranno essere pertanto avviati entro la metà del mese di maggio.

Rispetto a quanto rappresentato dall'ing. Serena Riccio, l'ing. Alessandro Fidato ricorda le prescrizioni 1° parte dell'allegato 1 della Delibera CIPE n. 88/2013 al punto 29, di cui si riporta stralcio:

"Allo scopo di garantire il mantenimento della necessaria funzionalità ed operatività dell'Aeroporto la nuova viabilità aeroportuale e gli adeguamenti infrastrutturali delle aree esterne dovranno essere realizzate secondo la tempistica concordata con Gesac, tenendo conto delle priorità temporali già condivise con il Comune";

ed al punto 33, di cui si riporta stralcio:

"Il soggetto aggiudicatore dovrà predisporre, d'intesa con Gesac un piano che definisca: a) modalità e tempi dei lavori (cantierizzazioni e fasizzazione dei lavori) per minimizzare l'impatto sull'operatività aeroportuale; b) la successione temporale degli interventi da realizzare inclusi quelli relativi alla nuova viabilità ed alle opere compensative. Dovranno essere, inoltre, predisposte adeguate soluzioni progettuali per realizzare, durante le fasi dei lavori, accessi indipendenti per l'ingresso e l'uscita dal



cantiere della nuova stazione della metropolitana in modo da non gravare sulla viabilità di accesso e uscita dall'aeroporto;
nonché quanto espresso nella lettera PG/2013/133086 inviata dal Comune di Napoli a Gesac, allegata al Protocollo d'Intesa del 15/02/13 con oggetto "Protocollo d'Intesa Comune di Napoli/GESAC Linea 1 Metropolitana di Napoli - Realizzazione Stazione Capodichino. Fasizzazione degli interventi e realizzazione del sistema di viabilità", di cui si riporta stralcio:

"...Al fine di chiarire in maniera più dettagliata i termini del predetto Protocollo, si condivide la manifestata necessità che la realizzazione della stazione della Metropolitana non pregiudichi la necessaria funzionalità dell'aeroporto"

e ancora,

"...la realizzazione del predetto sistema di viabilità verrà considerata preliminare rispetto all'occupazione delle aree ed all'avvio dei lavori relativi alla stazione della metropolitana di Capodichino".

In relazione alla prescrizione n. 33, l'ing. Fidato evidenzia che allo stato attuale, in mancanza dell'acquisizione delle aree militari e della realizzazione del parcheggio multipiano compensativo, l'occupazione del parcheggio P2 provocherebbe la perdita di ulteriori posti auto che la Gesac non ha modo di riproteggere. Inoltre ad oggi risulta realizzato un unico accesso indipendente che serve le aree oggetto dei lavori della Stazione Metropolitana, pertanto i mezzi di cantiere che accederebbero all'area del P2 impegnerebbero la viabilità aeroportuale con inaccettabili ripercussioni sulla stessa.

Per non rallentare l'intero intervento, La Gesac ha autorizzato l'avvio del cantiere della stazione metropolitana sebbene la nuova viabilità aeroportuale non fosse stata realizzata precedentemente all'avvio dei lavori come prescritto nella lettera PG/2013/133086 sopra citata. Pertanto l'ing. Fidato, alla luce di quanto espresso, dichiara preliminari all'avvio di eventuali ulteriori occupazioni:

- l'acquisizione delle aree del Demanio Militare;
- la realizzazione del parcheggio multipiano compensativo;
- la realizzazione della nuova viabilità di collegamento US NAVY-ATITECH;

azioni da effettuarsi nel rispetto della configurazione riportata nello "Studio Trasportistico dell'area intorno all'Aeroporto" a cura di Metropolitana di Napoli, trasmesso a Gesac in data 26/11/15 e all'interno degli "Interventi di modifica alla viabilità aeroportuale in ottemperanza alle prescrizioni GESAC di cui alla delibera Cipe n.88 del 13/12/2013", a cura di Gesac, trasmesso al Comune di Napoli in data 16/12/2015.



L'ing. Fidato rappresenta inoltre che a partire da marzo 2014, Napoli è diventata base italiana per la società Easyjet, i cui uffici operativi e restrooms dei piloti e degli assistenti di volo sono oggi situati al primo piano della palazzina ex Ati ed affacciano sul parcheggio P2. L'eventuale cantiere non sarebbe pertanto compatibile con la destinazione d'uso che oggi hanno le aree.

Come è noto, è stata inoltre sottoscritta in data 16/12/2014 tra Comune di Napoli, Gesac ed ENAC la Convenzione per la gestione dei servizi di Polizia locale nell'ambito della viabilità ordinaria del sedime aeroportuale, secondo la quale verrà istituita in viabilità aeroportuale la "Zona a Traffico Controllato" ZTC, che prevede nel parcheggio P2, per la sua posizione, l'unico parcheggio destinato alla sosta breve per garantire la sosta gratuita nei primi dieci minuti. L'occupazione del P2 comprometterebbe pertanto la funzionalità dell'intero sistema della ZTC ed inficerebbe il progetto con una perdita di ricavi consistenti per il Comune di Napoli e un impatto negativo sulla viabilità di accesso al Terminal dell'aeroporto.

È inoltre in corso il progetto di realizzazione dell'attività e struttura ricettiva "EASY BED", come da delibera della Giunta Comunale n. 234 del 31/03/16 "Approvazione del progetto sperimentale finalizzato alla realizzazione di un'attività produttiva di tipo turistico-ricettivo denominato -Easy Bed- da svolgersi nei locali all'interno dell'Aeroporto Internazionale di Capodichino". L'occupazione dell'area comprometterebbe tale servizio poiché lo stesso sarà ubicato al piano terra della Palazzina Ex Ati, con ingresso posto sul fronte della palazzina adiacente al parcheggio P2.

Per tutto quanto sopra premesso, la Gesac chiede che il progetto esecutivo preveda la realizzazione del pozzo di attacco dell'asta di retrocessione all'interno dell'area già occupata per la realizzazione della Stazione Metropolitana, senza dover procedere ad ulteriori occupazioni viarie.

Infine, con riferimento al verbale della riunione del giorno 21/10/2015 con oggetto "Rotatoria all'incrocio tra via F.R. di Calabria e via Oreste Salomone - Programma Lavori" ed in ultimo alla nota Gesac Prot. TEC/123/16 del 09/02/16, considerando che ad oggi il cantiere non è stato ancora avviato e che è in pieno corso l'alta stagione, la Gesac prende atto che i lavori di realizzazione della rotatoria di via Oreste Salomone potranno necessariamente essere avviati non prima del 1 ottobre 2016.

Segue ampia discussione a valle della quale, preso atto di quanto dichiarato dall'ing. Alessandro Fidato rispetto ai temi oggetto di discussione, le parti concordano di procedere secondo quanto di seguito indicato:



- aggiornare la discussione relativa all'occupazione del parcheggio P2, atteso che sono in corso tavoli tecnici tra Regione Campania e Comune di Napoli per il coordinamento esecutivo delle opere di collegamento tra la tratta CDN-Capodichino (di competenza comunale) e la tratta Piscinola-Di Vittorio (di competenza regionale), che potrebbero comportare l'individuazione di alternative esecutive che non richiedano necessariamente l'occupazione del parcheggio P2;
- posticipare l'avvio dei lavori alla rotatoria di via Oreste Salomone al 01/10/2016, in modo da non sovrapporre la cantierizzazione alla stagione di massimo volume delle attività aeroportuali;
- avviare (da parte di Metropolitana di Napoli S.p.A.) la progettazione esecutiva della configurazione n. 1 del Forecourt, avendo particolare cura di verificare la sovrapposizione plano-altimetrica tra stato di fatto e stato di progetto.

L'ing. Riccio dichiara conclusa la riunione alle ore 19,30.

Del che è verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

PRESENTI:

▲ Ing. Serena Riccio

▲ Ing. Edoardo Fusco

▲ Ing. Antonio De Risi

▲ Ing. Gregorio Marchese

▲ Ing. Alessandro Fidato

▲ Avv. Sandro Mattia

▲ Arch. Michele Miedico

▲ Ing. Giulia Aldi

▲ Cons. Fulvio De Angelis



VERBALE DI RIUNIONE

Programma lavori per la realizzazione della Stazione Capodichino della Linea 1 della metropolitana di Napoli e relative pertinenze

Verbale della riunione del giorno 20 aprile 2016

L'anno **2016**, il giorno **20** del mese di **aprile** si è svolta, presso gli uffici del Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea metropolitana 1 del Comune di Napoli (siti in via Cervantes 55/5 – IX Piano), riunione indetta dal Dirigente del Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea Metropolitana 1, giusta convocazione prot. n. PG/2016/331032 del 18/04/2016.

Alle ore 18:00 ha inizio la discussione dell'unico punto all'Ordine del giorno e precisamente "Programma lavori per la realizzazione della Stazione Capodichino della Linea 1 della metropolitana di Napoli e relative pertinenze".

Risultano presenti

per l'Amministrazione Comunale:

- ^ Ing. Serena Riccio, *dirigente del Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea metropolitana 1 e RUP*;
- ^ Ing. Edoardo Fusco, *funzionario del Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea metropolitana 1 e assistente RUP*;

per gli enti esterni all'Amministrazione Comunale:

- ^ Per la Metropolitana di Napoli S.p.A.
 - o Ing. Antonio De Risi
 - o Ing. Gregorio Marchese
- ^ Per la GESAC S.p.A.
 - o Ing. Alessandro Fidato;
 - o Avv. Sandro Mattia;
 - o Arch. Michele Miedico;
 - o Ing. Giulia Aldi.

Partecipa, inoltre, alla riunione il Consigliere GESAC per il Comune di Napoli, dott. Fulvio de Angelis.



Prende la parola l'ing. Serena Riccio, la quale illustra ai presenti che scopo dell'odierna riunione è quello di presentare alla GESAC S.p.A. il programma di occupazione che la Società Concessionaria Metropolitana di Napoli S.p.A. prevede di attuare nell'area del Parcheggio P2 al fine di procedere alla realizzazione del manufatto di retrocessione previsto dal progetto definitivo approvato con Delibera CIPE n. 88/2013.

La stessa mostra, dunque, un grafico (Allegato n. 1) nel quale è riportata l'area di impronta del cantiere, evidenziando che la stessa potrebbe essere ridotta di qualche metro dal lato ingresso uffici delle palazzine Pegaso ed Ex Ati, al fine di rendere lo stesso più agevole, e precisando che il programma prevede che l'occupazione avrà una durata di circa due anni.

Prima di cedere la parola agli intervenuti l'ing. Serena Riccio approfitta dell'occasione per comunicare ai rappresentanti della GESAC S.p.A.:

- che sono stati presi contatti con l'Aeronautica Militare per l'attivazione di un tavolo tecnico al quale affidare lo svolgimento di tutte le attività necessarie a realizzare l'eventuale trasferimento di aree dal demanio militare a quello civile;
- che è necessario eseguire alcuni ulteriori saggi geotecnici nell'area di sedime aeroportuale, per l'esecuzione dei quali Metropolitana di Napoli S.p.A. prenderà contatti direttamente con GESAC S.p.A.;
- che sono in corso di ultimazione le attività preordinate all'avvio dei lavori della rotatoria di via Oreste Salomone, che potranno essere pertanto avviati entro la metà del mese di maggio.

Rispetto a quanto rappresentato dall'ing. Serena Riccio, l'ing. Alessandro Fidato ricorda le prescrizioni 1° parte dell'allegato 1 della Delibera CIPE n. 88/2013 al punto 29, di cui si riporta stralcio:

"Allo scopo di garantire il mantenimento della necessaria funzionalità ed operatività dell'Aeroporto la nuova viabilità aeroportuale e gli adeguamenti infrastrutturali delle aree esterne dovranno essere realizzate secondo la tempistica concordata con Gesac, tenendo conto delle priorità temporali già condivise con il Comune";

ed al punto 33, di cui si riporta stralcio:

"Il soggetto aggiudicatore dovrà predisporre, d'intesa con Gesac un piano che definisca: a) modalità e tempi dei lavori (cantierizzazioni e fasizzazione dei lavori) per minimizzare l'impatto sull'operatività aeroportuale; b) la successione temporale degli interventi da realizzare inclusi quelli relativi alla nuova viabilità ed alle opere compensative. Dovranno essere, inoltre, predisposte adeguate soluzioni progettuali per realizzare, durante le fasi dei lavori, accessi indipendenti per l'ingresso e l'uscita dal



cantiere della nuova stazione della metropolitana in modo da non gravare sulla viabilità di accesso e uscita dall'aeroporto;
nonché quanto espresso nella lettera PG/2013/133086 inviata dal Comune di Napoli a Gesac, allegata al Protocollo d'Intesa del 15/02/13 con oggetto "Protocollo d'Intesa Comune di Napoli/GESAC Linea 1 Metropolitana di Napoli - Realizzazione Stazione Capodichino. Fasizzazione degli interventi e realizzazione del sistema di viabilità", di cui si riporta stralcio:

"...Al fine di chiarire in maniera più dettagliata i termini del predetto Protocollo, si condivide la manifestata necessità che la realizzazione della stazione della Metropolitana non pregiudichi la necessaria funzionalità dell'aeroporto"

e ancora,

"...la realizzazione del predetto sistema di viabilità verrà considerata preliminare rispetto all'occupazione delle aree ed all'avvio dei lavori relativi alla stazione della metropolitana di Capodichino".

In relazione alla prescrizione n. 33, l'ing. Fidato evidenzia che allo stato attuale, in mancanza dell'acquisizione delle aree militari e della realizzazione del parcheggio multipiano compensativo, l'occupazione del parcheggio P2 provocherebbe la perdita di ulteriori posti auto che la Gesac non ha modo di riproteggere. Inoltre ad oggi risulta realizzato un unico accesso indipendente che serve le aree oggetto dei lavori della Stazione Metropolitana, pertanto i mezzi di cantiere che accedrebbero all'area del P2 impegnerebbero la viabilità aeroportuale con inaccettabili ripercussioni sulla stessa.

Per non rallentare l'intero intervento, La Gesac ha autorizzato l'avvio del cantiere della stazione metropolitana sebbene la nuova viabilità aeroportuale non fosse stata realizzata precedentemente all'avvio dei lavori come prescritto nella lettera PG/2013/133086 sopra citata. Pertanto l'ing. Fidato, alla luce di quanto espresso, dichiara preliminari all'avvio di eventuali ulteriori occupazioni:

- l'acquisizione delle aree del Demanio Militare;
- la realizzazione del parcheggio multipiano compensativo;
- la realizzazione della nuova viabilità di collegamento US NAVY-ATITECH;

azioni da effettuarsi nel rispetto della configurazione riportata nello "Studio Trasportistico dell'area intorno all'Aeroporto" a cura di Metropolitana di Napoli, trasmesso a Gesac in data 26/11/15 e all'interno degli "Interventi di modifica alla viabilità aeroportuale in ottemperanza alle prescrizioni GESAC di cui alla delibera Cipe n.88 del 13/12/2013", a cura di Gesac, trasmesso al Comune di Napoli in data 16/12/2015.



L'ing. Fidato rappresenta inoltre che a partire da marzo 2014, Napoli è diventata base italiana per la società Easyjet, i cui uffici operativi e restrooms dei piloti e degli assistenti di volo sono oggi situati al primo piano della palazzina ex Ati ed affacciano sul parcheggio P2. L'eventuale cantiere non sarebbe pertanto compatibile con la destinazione d'uso che oggi hanno le aree.

Come è noto, è stata inoltre sottoscritta in data 16/12/2014 tra Comune di Napoli, Gesac ed ENAC la Convenzione per la gestione dei servizi di Polizia locale nell'ambito della viabilità ordinaria del sedime aeroportuale, secondo la quale verrà istituita in viabilità aeroportuale la "Zona a Traffico Controllato" ZTC, che prevede nel parcheggio P2, per la sua posizione, l'unico parcheggio destinato alla sosta breve per garantire la sosta gratuita nei primi dieci minuti. L'occupazione del P2 comprometterebbe pertanto la funzionalità dell'intero sistema della ZTC ed inficerebbe il progetto con una perdita di ricavi consistenti per il Comune di Napoli e un impatto negativo sulla viabilità di accesso al Terminal dell'aeroporto.

È inoltre in corso il progetto di realizzazione dell'attività e struttura ricettiva "EASY BED", come da delibera della Giunta Comunale n. 234 del 31/03/16 "Approvazione del progetto sperimentale finalizzato alla realizzazione di un'attività produttiva di tipo turistico-ricettivo denominato -Easy Bed- da svolgersi nei locali all'interno dell'Aeroporto Internazionale di Capodichino". L'occupazione dell'area comprometterebbe tale servizio poiché lo stesso sarà ubicato al piano terra della Palazzina Ex Ati, con ingresso posto sul fronte della palazzina adiacente al parcheggio P2.

Per tutto quanto sopra premesso, la Gesac chiede che il progetto esecutivo preveda la realizzazione del pozzo di attacco dell'asta di retrocessione all'interno dell'area già occupata per la realizzazione della Stazione Metropolitana, senza dover procedere ad ulteriori occupazioni viarie.

Infine, con riferimento al verbale della riunione del giorno 21/10/2015 con oggetto "Rotatoria all'incrocio tra via F.R. di Calabria e via Oreste Salomone - Programma Lavori" ed in ultimo alla nota Gesac Prot. TEC/123/16 del 09/02/16, considerando che ad oggi il cantiere non è stato ancora avviato e che è in pieno corso l'alta stagione, la Gesac prende atto che i lavori di realizzazione della rotatoria di via Oreste Salomone potranno necessariamente essere avviati non prima del 1 ottobre 2016.

Segue ampia discussione a valle della quale, preso atto di quanto dichiarato dall'ing. Alessandro Fidato rispetto ai temi oggetto di discussione, le parti concordano di procedere secondo quanto di seguito indicato:



- aggiornare la discussione relativa all'occupazione del parcheggio P2, atteso che sono in corso tavoli tecnici tra Regione Campania e Comune di Napoli per il coordinamento esecutivo delle opere di collegamento tra la tratta CDN-Capodichino (di competenza comunale) e la tratta Piscinola-Di Vittorio (di competenza regionale), che potrebbero comportare l'individuazione di alternative esecutive che non richiedano necessariamente l'occupazione del parcheggio P2;
- posticipare l'avvio dei lavori alla rotatoria di via Oreste Salomone al 01/10/2016, in modo da non sovrapporre la cantierizzazione alla stagione di massimo volume delle attività aeroportuali;
- avviare (da parte di Metropolitana di Napoli S.p.A.) la progettazione esecutiva della configurazione n. 1 del Forecourt, avendo particolare cura di verificare la sovrapposizione plano-altimetrica tra stato di fatto e stato di progetto.

L'ing. Riccio dichiara conclusa la riunione alle ore 19,30.

Del che è verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

PRESENTI:

^ Ing. Serena Riccio

^ Ing. Edoardo Fusco

^ Ing. Antonio De Risi

^ Ing. Gregorio Marchese

^ Ing. Alessandro Fidato

^ Avv. Sandro Mattia

^ Arch. Michele Miedico

^ Ing. Giulia Aldi

^ Cons. Fulvio De Angelis
